

TI_GERICHTE 34.2003.4 vom 1. April 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-04-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2003.4

FR: TI_GERICHTE 34.2003.4 du 1 avril 2004

IT: TI_GERICHTE 34.2003.4 del 1 aprile 2004

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

I diritti di regresso e di rivalsa sono regolati di conseguenza”. Alla luce della corrispondenza scambiata fra le parti prima dell’introduzione della presente causa (cfr. doc. __, p.to 3), la richiesta, di significato non del tutto evidente, deve essere intesa nel senso che l’attore intende compensare le prestazioni anticipate a _____ durante i mesi oggetto della contestazione (1° ottobre 2002 al 25 febbraio 2003) con la rendita d’invalidità dovuta dalla Cassa pensioni all’assicurata. 2.14. Secondo dottrina e giurisprudenza la compensabilità di due pretese configura un principio generale del diritto, previsto, nel diritto civile agli art. 120ss CO e applicabile anche al diritto amministrativo (STFA del 1. settembre 1998 non pubbl. in re M.H p. 3 consid. 2a). Riservate disposizioni particolari del diritto amministrativo, prestazione e controprestazione di Stato e cittadino possono quindi essere di regola compensate. Nel diritto delle assicurazioni sociali, la compensazione, in assenza di una regolamentazione specifica, è riconosciuta quale principio giuridico generale e le disposizioni del codice delle obbligazioni trovano in tal caso applicazione in via analogica (DTF 119 V 39 e 111 Ib 158 consid. 3; SZS 2000 p. 548; STFA del 1. settembre 1998 in re M.H; DTF 110 V 185 consid. 2 e dottrina citata; cfr. art. 39 cpv. 2 LPP; cfr. anche art. 21 LCP; DTF 114 V 33; Rüedi, Allgemeine Rechtsgrundsätze des Sozialversicherungsprozesses, in: FS Koller, Bern/Stuttgart/Wien 1993, pag. 454; Pratique VSI 1994 p. 217 consid. 3). Ai sensi dell’art. 120 cpv. 1 CO, quando due persone sono debentrici l’una verso l’altra di somme di denaro o di altre prestazioni della stessa specie, ciascuna di esse, purché i due crediti siano scaduti, può compensare il proprio debito col proprio credito. Come nel diritto privato, nel diritto amministrativo e in particolare nel diritto delle assicurazioni sociali, una compensazione è possibile, se sono adempiuti i seguenti presupposti: prestazione e controprestazione devono sussistere tra i medesimi aventi diritto; la pretesa posta in compensazione dev’essere inoltre scaduta ed esigibile giuridicamente (STFA del 1 settembre 1998 in re M.H p. 4 e dottrina citata). Fondamentalmente dunque, affinché sia attuabile una compensazione, devono sussistere due pretese tra le due stesse persone (Peter, Basler Kommentar, art. 120 CO, n.5segg. all’art. 120 CO; SZS 1988 pag. 213 consid. 3b). Questo presupposto imprescindibile non è dato nel caso in esame. In effetti, il Comune di _____ è creditore della pretesa alla restituzione delle prestazioni da lui versate a titolo provvisorio alla sua ex dipendente. Debitrice nei confronti di _____ della rendita d’invalidità della previdenza professionale è invece la Cassa pensioni (art. 23 LPP). Si evince dunque chiaramente che fra il Comune di _____ e la Cassa pensioni non esiste alcun rapporto di dare e avere. Non sussistendo

quindi, contrariamente alle disposizioni succitate, prestazione e controprestazione tra gli stessi aventi diritto, la postulata compensazione non può essere attuata. 2.15. Considerato quanto sopra, la petizione è accolta per quanto concerne la decorrenza della rendita intera d'invalidità della previdenza professionale che è da erogare dal 1° ottobre 2002. È invece respinta in merito alla questione della compensazione.

E. 27

OPP2) e della giurisprudenza federale, sia in caso di pagamento di salario che di versamento di indennità giornaliera.

In proposito la Cassa pensioni richiama una sentenza resa dal Tribunale cantonale amministrativo il 12 settembre 2001 in re S.A., relativa ad un impiegato cantonale, con la quale il Tribunale, esprimendosi sull'art. 50 LOrd [recte: 58 LOrd] che pure non prevede espressamente la cessazione del rapporto d'impiego per invalidità, ha giudicato che analogamente al decesso del dipendente, l'evento stesso del pensionamento, per anzianità o per invalidità, determina l'estinzione del rapporto d'impiego. Tale giurisprudenza può senz'altro essere applicata per analogia anche nel caso concreto, considerata la similitudine delle disposizioni del ROD con quanto previsto dalla LOrd.

1) versamento all'assicurato di indennità giornaliera dell'assicurazione contro le malattie che ammontino almeno all'80% del salario di cui è privato;

2) le indennità giornaliera sono state finanziate almeno per la metà dal datore di lavoro.

Il TCA constata che il secondo requisito è pacificamente assolto nella presente fattispecie, l'onere assicurativo relativo al contratto d'indennità giornaliera con la _____ essendo assunto integralmente dal comune di _____. Il primo merita invece maggiore approfondimento.

Nel caso della Cassa pensioni _____ questo principio vale sia per la parte obbligatoria che per quella sovraobbligatoria della rendita d'invalidità, dal momento che l'art. 19 Lcpd e l'art. 14 Rcpd prevedono una regolamentazione in materia di sovrassicurazione analoga a quella dell'art. 24 OPP2 (cfr. SZS 1994 p. 56).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.